



MONCLER S.p.A.

Sede sociale in Milano, Via Stendhal, n. 47, 20144

Capitale Sociale Euro 54.961.190,80 i.v.

Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 04642290961 - REA n.
1763158

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL SETTIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL GIORNO 21
APRILE 2026 IN UNICA CONVOCAZIONE**

ARGOMENTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – Piano di incentivazione avente ad oggetto azioni ordinarie di Moncler denominato "Piano di *Restricted Shares* 2026" redatto ai sensi dell'Art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'Art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'Art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni, un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di *Restricted Shares* 2026" (il **Piano RS 2026** o il **Piano**) di Moncler S.p.A. (Moncler o la Società).

Il Piano RS 2026 è rivolto esclusivamente al nuovo CEO, Bartolomeo "Leo" Rongone (il Beneficiario),¹ e ha ad oggetto l'attribuzione gratuita dei c.d. Diritti Moncler che danno diritto, in caso di mantenimento del rapporto di amministrazione e della carica di Amministratore Delegato tra la Società e il CEO (il Rapporto), all'assegnazione di 1 (una) Azione a titolo gratuito per ogni Diritto Moncler attribuito.

Oggetto di assegnazione saranno esclusivamente azioni proprie Moncler fino ad un massimo di 50.000 (cinquantamila/00) azioni ordinarie Moncler (le **Azioni**) acquistate ai sensi dell'autorizzazione di cui all'Art. 2357 Cod. Civ., che sia eventualmente concessa di volta in volta dall'Assemblea.

Il documento informativo relativo al Piano RS 2026, redatto ai sensi dell'Art. 84-*bis* e dell'Allegato 3A, schema n. 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito internet della Società www.monclergroup.com, nella Sezione "Governance / Assemblea degli Azionisti" nonché presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com, unitamente alla presente relazione.

1) Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano RS 2026 viene introdotto per la prima volta nell'ambito della politica della Società in materia di remunerazione per il 2026 sottoposta al voto dell'Assemblea il 21 aprile 2026 ed è concepito come uno strumento di *retention* destinato **esclusivamente al CEO**.

Il Piano è volto anche a compensare alcuni elementi retributivi di medio-lungo termine (maturati e/o in corso di maturazione) non più fruibili a seguito della cessazione del rapporto tra il Beneficiario e il precedente datore di lavoro, in connessione con l'assunzione dell'incarico di CEO di Moncler. Si tratta dunque di un piano che risponde all'esigenza di assicurare l'ingresso del CEO ed è pertanto destinato ad applicarsi unicamente a **questa specifica circostanza**.

Il Piano RS 2026 non prevede obiettivi di *performance*, ma si fonda sulla continuità del Rapporto, avendo come unico obiettivo la permanenza del Rapporto sino al giorno lavorativo in cui vengono assegnate gratuitamente le Azioni al Beneficiario, ai sensi del Regolamento (come di seguito definito), coincidente con il giorno successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2028, prende atto della permanenza del Rapporto (la **Data di Assegnazione**).

¹ Il Consiglio ha cooptato Bartolomeo Rongone quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 febbraio 2026, procedendo altresì alla sua nomina alla carica di Amministratore Delegato con efficacia a far data dal 1° aprile 2026. Bartolomeo Rongone resterà in carica quale Amministratore sino alla prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 21 aprile 2026, che sarà chiamata anche ad approvare la sua conferma nella carica di Amministratore. Allo stesso tempo, Remo Ruffini sarà Presidente Esecutivo mantenendo la responsabilità della Direzione Creativa e continuando a ricoprire un ruolo primario nella governance e nella definizione della direzione strategica del Gruppo.

2) Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita al CEO dei Diritti Moncler che danno diritto, in caso di mantenimento del Rapporto, all'assegnazione di 1 (una) Azione a titolo gratuito per ogni Diritto Moncler attribuito, qualora siano soddisfatte le condizioni previste dal regolamento del Piano (il **Regolamento**).

A servizio del Piano RS 2026 verranno utilizzate esclusivamente Azioni proprie acquistate ai sensi dell'autorizzazione di cui all'Art. 2357 Cod. Civ., che sia eventualmente concessa di volta in volta dall'Assemblea. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare al Beneficiario è pari a n. 50.000 (cinquantamila/00).

Le Azioni oggetto di assegnazione hanno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono al Beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventa titolare delle Azioni. Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto.

Ai sensi dei termini e delle condizioni del Regolamento, alla Data di Assegnazione delle Azioni la Società si riserva il diritto (da esercitare a sua insindacabile discrezione e sulla base di una deliberazione del Consiglio, previo parere del Comitato per la Remunerazione) di sostituire, in tutto o in parte, le Azioni con una somma in denaro (la **Somma Sostitutiva**) da calcolarsi sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni sull'Euronext Milan, come rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la Data di Assegnazione o, se le Azioni non fossero più quotate, sulla base del valore normale delle stesse ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come determinato da un esperto indipendente nominato dalla Società.

3) Destinatari del Piano

Il Piano RS 2026 è riservato al CEO.

4) Modalità e clausole di attuazione del Piano, con particolare riferimento alla sua durata e alle condizioni per l'assegnazione delle Azioni

L'assegnazione delle Azioni non è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance*, essendo invece condizionata unicamente al conseguimento dell'obiettivo di *retention* e quindi alla permanenza del Rapporto.

Pertanto, al CEO sarà assegnata 1 (una) Azione a titolo gratuito per ogni Diritto Moncler attribuito, a condizione che alla Data di Assegnazione sia in essere il Rapporto.

Il valore annualizzato dell'incentivo per il CEO, rispetto alla componente fissa, nel caso di raggiungimento dell'obiettivo di *retention* (e quindi di permanenza del Rapporto) è pari al 100%.

La **verifica** del mantenimento del Rapporto (*i.e.*, del conseguimento dell'obiettivo di *retention*) sarà effettuata dalla Funzione *People & Organization* che provvederà a informare, attraverso la Funzione Affari Societari, il Comitato per la Remunerazione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio prenderà atto degli esiti delle verifiche in occasione della riunione per l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2028.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso la Funzione *People & Organization*, comunicherà al CEO l'assegnazione delle Azioni o l'estinzione totale o parziale dei Diritti Moncler attribuiti.

Cessazione del Rapporto ed eventi straordinari

L'attribuzione dei Diritti Moncler e, ove del caso, l'assegnazione delle Azioni, sono subordinate, tra le altre cose, alla condizione che il Beneficiario sia titolare del Rapporto con Moncler.

Il Regolamento prevedrà i diversi effetti causati dall'eventuale cessazione dello stesso, tenuto conto della causa e del momento in cui la cessazione dovesse avvenire. Il Regolamento prevedrà pertanto ipotesi di c.d. *good leaver* (quali, in via esemplificativa e non esaustiva, la

scadenza del mandato o il decesso del Beneficiario) e di c.d. *bad leaver* (quali, in via esemplificativa e non esaustiva, la cessazione del Rapporto in caso di recesso unilaterale da parte di Moncler, la revoca per giusta causa del Beneficiario dalla carica ovvero la rinuncia da parte dello stesso all'incarico).

È inoltre previsto che, al verificarsi, prima della Data di Assegnazione delle Azioni, di taluni eventi straordinari (cambio di controllo, promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni di Moncler, revoca dalla quotazione delle Azioni di Moncler dall'Euronext Milan (delisting)), il Beneficiario avrà diritto di richiedere l'assegnazione in via anticipata e *pro rata temporis* di un numero di Azioni, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, con il parere vincolante del Comitato per la Remunerazione.

Le informazioni circa l'attuazione del Piano saranno rese disponibili al pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

5) Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'Art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'Art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

6) Limiti al trasferimento dei Diritti Moncler e delle Azioni assegnate

I Diritti Moncler e tutti i diritti ad essi incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili e, quindi, impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti dal Beneficiario nei confronti di Moncler ovvero di terzi.

Alle Azioni assegnate al Beneficiario si applica un vincolo di *lock-up* coerentemente con quanto raccomandato dal codice di corporate governance promosso e approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana. In particolare, a partire dalla Data di Assegnazione, il CEO avrà l'obbligo di detenere continuamente un numero di Azioni pari al 30% di quelle oggetto di assegnazione fino alla scadenza del mandato in corso alla Data di Assegnazione, al netto delle Azioni cedibili per il pagamento degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali, ove dovuti, connessi all'assegnazione delle Azioni.

Rispetto a tali Azioni troverà applicazione, dunque, un impegno di indisponibilità – e pertanto non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere vincolante del Comitato per la Remunerazione.

Nel caso in cui sia stata attribuita la Somma Sostitutiva al Beneficiario, quest'ultimo avrà l'obbligo di reinvestire la Somma Sostitutiva in Azioni della Società che, a partire dalla data di acquisto dalle Azioni medesime, saranno soggette al vincolo di indisponibilità alle condizioni e ai termini previsti dal Regolamento.

* * *

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Moncler S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli Artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;*
- *esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'Art. 84-bis del*

regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, che è stato messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla disciplina regolamentare vigente,

DELIBERA

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di Restricted Shares 2026" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo sul piano;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Piano di Restricted Shares 2026", in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre e adottare il regolamento di attuazione del piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, procedere alla assegnazione al beneficiario, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, nonché per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

* * *

Milano, 19 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Remo Ruffini